



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 634 del 30 GIU. 2026

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 componente 4 - Investimento 2.1b. Fascicolo SIGED 4.38.12/134. CUP: H51J22000070001

Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto nel comune di Taranto - stralcio 2

APPROVAZIONE DELLA PERIZIA DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA N.2 AI SENSI DEL ART. 120, CO. 1, LETT. C DEL D.LGS. 36/2023, RIMODULAZIONE DEL QUADRO TECNICO ECONOMICO E APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI ATTO DI SOTTOMISSIONE E VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI.

IMPEGNO DI SPESA PER LAVORAZIONI RESIDUE, INCREMENTO PARCELLE PER VARIANTE N. 1 E N. 2 PER DL, CSE E COLLAUDATORE, SPESE TECNICHE RESIDUE, CASSA COMPLESSIVA AL 4%, IVA SUI LAVORI RESIDUI AL 10 %, IVA SUI SERVIZI COMPLESSIVI AL 22 % E ACCANTONAMENTO PER REVISIONE PREZZI ART. 60.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che prevede che *"gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali, locali e possono essere regolati sulla base di accordi..."*;

VISTO il D. Lgs n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, il quale definisce le modalità per l'individuazione e la realizzazione degli interventi, la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione territoriale, rimuovendo gli squilibri socio-economici e amministrativi nel Paese;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l'art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26 rubricato: *"Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale"*;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato *"Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

VISTO l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, concernente, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti"*



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'art. 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare appositamente Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;

CONSIDERATO che, in forza del comma 1 del richiamato art. 36 ter della citata legge n. 108 del 2021, i commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, ha destinato, con l'investimento 2.1 - "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico", 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati entro la fine del 2021 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui è attribuito il coordinamento della stessa misura;

VISTO il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) che ha suddiviso le risorse in 400 milioni di euro per "progetti in essere" ovvero per l'originaria finalizzazione "a rendicontazione", e 800 milioni di euro per la realizzazione di "nuovi progetti", da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell'art. 25 del D. Lgs. n.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", ed in particolare l'articolo 22 che, relativamente alla quota di 800 milioni destinati a nuovi progetti, ha previsto, tra l'altro, l'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, mediante il quale si provvede all'assegnazione e al trasferimento delle risorse finanziarie alle Regioni e PP.AA. entro il 31 dicembre 2021, sulla base dei piani definiti d'intesa tra il citato Dipartimento e i suddetti Enti territoriali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016;

VISTE le note del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/48239 e n. DIP/51100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021, con cui sono state condivise, tra le altre, le indicazioni sulla ripartizione delle risorse relative ad ambedue le quote, nonché la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione dell'atto/degli atti di approvazione del piano/dei piani degli interventi entro il 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la predetta nota del 9 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato l'attività di ricognizione sul territorio finalizzata all'elaborazione, entro i termini previsti, di un elenco di macro-interventi "nuovi", organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento, rientranti nelle tipologie di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, da predisporre secondo un ordine di priorità e per un ammontare complessivo pari almeno alla somma assegnata a ciascun territorio, stabilita per la regione Puglia pari ad €



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

50.639.316,27;

VISTA la nota del Presidente della Regione Puglia prot. n. 2326/sp del 30 novembre 2021, come integrata dalla nota prot. n. 2767 del 17 dicembre 2022, con cui è stata trasmessa la proposta di piano dei “nuovi” interventi, secondo il format predisposto dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e allegato alla richiamata nota prot. n. DIP/51100, corredata dalle informazioni identificative e dagli elementi di maggior dettaglio richiesti dal competente Dipartimento per le vie brevi;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, con cui è stata approvata la proposta di piano dei “nuovi progetti”, come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di € 50.639.316,27;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 9215 del 03 marzo 2022, con cui, allo scopo di procedere con una programmazione unitaria ed omogenea del lavoro delle Regioni e PP.AA., è stata richiesta la definizione di dettaglio dei progetti proposti dalla regione Puglia;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 12389 del 21 marzo 2022, acquisita al prot. della Struttura Commissariale al n. 1295/2022, con cui è stato richiesto di accompagnare la proposta degli elenchi degli interventi con una relazione di dettaglio utile a fornire tutti gli elementi riscontranti delle particolarità del PNRR;

VISTA la nota prot. n. 736 del 08 aprile 2022, con cui è stata trasmessa la tabella contenente la proposta aggiornata dei “nuovi progetti, in uno alla relazione tecnica di dettaglio, per un ammontare complessivo pari al limite del finanziamento concesso alla Regione Puglia sulla base del riparto (pari a € 50.639.316,27);

DATO ATTO che:

- tutti gli interventi di cui alla suddetta proposta riguardano il patrimonio pubblico;
- tutti gli interventi proposti risultano coerenti con le finalità di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D. Lgs. n.1/2018, e che pertanto, hanno l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;
- con la trasmissione della proposta di piano di macro-interventi si intende verificata la fattibilità di ogni singolo macro-intervento tale da garantire il rispetto del target assegnato corrispondente al completamento degli interventi entro 31 dicembre 2025;
- tutti gli interventi proposti devono rispettare il principio del “non arrecare un danno significativo” (DNSH, “Do No Significant Harm”), così come anticipato con la nota del 25 novembre 2021, prot. n. DIP/51100 e, in ultimo con la nota prot. n. 53687 del 10 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la predetta nota prot. n. 2326/sp è stato comunicato che il Presidente della Regione Puglia è il soggetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività per l'attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36 ter della L. 108/2021, avvalendosi del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente per le attività relative i “nuovi interventi”;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 6 maggio 2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il prof. Ing. Gennaro Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

2014 n. 116;

VISTO il D.Lgs 50/2016 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs 36/2023 denominato "Codice dei contratti pubblici";

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi di cui all'Allegato 1 alla nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, come aggiornato dall'elenco di cui alla nota prot. n. 736 del 08 aprile 2022, da finanziare a valere sulle risorse della missione 2, componente 4, del PNRR, nel limite di € 50.639.316,27, di competenza del Commissario di Governo, è ricompreso l'intervento denominato "interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del fiume tara e canale fiumetto" nel comune di Taranto, per un importo complessivo del finanziamento pari a € 4.000.000,00 (CUP H51J22000070001);

CONSIDERATO che con decreto n. 606 del 22 settembre 2022, il Soggetto Attuatore ha affidato l'incarico per l'intervento di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto del Comune di Taranto alla Società "Mirelli Engineering S.R.L. Semplificata" con una spesa complessiva di € 116.774,00;

PRESO ATTO che con PEC del 21 luglio 2023 il Progettista ha trasmesso l'aggiornamento del progetto di Fattibilità Tecnica Economica dell'intervento denominato "interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del fiume tara e canale fiumetto nel comune di Taranto";

PRESO ATTO che con PEC del 06.10.2023 e successiva integrazione PEC del 11 ottobre 2023, il Progettista ha trasmesso gli elaborati relativi al Progetto Definitivo (ai sensi del D.Lgs 50/2016) dell'intervento denominato "interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del fiume tara e canale fiumetto nel comune di Taranto - stralcio 2";

VISTO il Decreto Commissariale n. 487 del 10 giugno 2024 con il quale l'ing. Michele Luisi è stato nominato Responsabile Unico del progetto e l'ing. Francesco Godano è stato nominato collaboratore del RUP;

CONSIDERATO che i lavori in oggetto sono volti a mitigare il rischio idrogeologico e rivestono carattere di urgenza e devono essere realizzati quanto prima al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

CONSIDERATA la necessità di procedere al tempestivo avvio dei lavori relativi alla realizzazione delle opere pubbliche e di pubblica utilità di che trattasi, volta a garantire la sicurezza delle persone e delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, come evidenziato dalle disposizioni di legge vigente;

CONSIDERATO che per la suddetta progettazione sussistono motivi che giustificano l'adozione di misure di urgenza per l'avvio delle attività, trattandosi di attività rivolte alla salvaguardia dei centri abitati, finalizzati alla ristrutturazione urbanistica o alla ristrutturazione edile, nonché alla salvaguardia o al rifacimento di opere di urbanizzazione primaria e/o secondaria o parti di esse comprese le opere accessorie;

CONSIDERATO che il progetto definitivo dei lavori in oggetto ha acquisito i dovuti pareri, consensi, nulla osta e autorizzazioni previste per legge in virtù della conferenza dei servizi cui ha fatto seguito la determinazione motivata di conclusione, giusta Decreto Commissariale n. 724 del 06 settembre 2024, con cui si è disposto, tra l'altro, l'adeguamento del progetto alle prescrizioni degli Enti interessati da recepire all'interno del progetto esecutivo de quo prima della verifica/validazione e approvazione del medesimo progetto, nonché, ove previste, in fase di esecuzione dell'intervento;

VISTO il Decreto Commissariale n. 345 del 29 aprile 2024 di presa d'atto del progetto definitivo dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che per le suddette progettazioni sussistono motivi che giustificano l'adozione di misure di urgenza per l'avvio delle attività, trattandosi di attività rivolte alla salvaguardia dei centri abitati, finalizzati alla ristrutturazione



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

urbanistica o alla ristrutturazione edile, nonché alla salvaguardia o al rifacimento di opere di urbanizzazione primaria e/o secondaria o parti di esse comprese le opere accessorie;

VISTA la trasmissione tramite PEC con cui l'aggiudicatario ha inviato il progetto esecutivo, acquisito al prot. n. 2177 del 17 maggio 2024;

CONSIDERATO che il Conformity Assessment Body - CAB - dell'ASSET in conformità dell'art. 26 del Codice ha proceduto con le attività di verifica preventiva della progettazione esecutiva con una spesa complessiva di € 6.952,20;

VISTO il Decreto Commissariale n. 754 del 16 settembre 2024 di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

RICHIAMATO il Quadro Economico dell'intervento posto a base di gara, approvato con Decreto commissariale n. 754 del 16 settembre 2024, come di seguito riportato:

A)	LAVORI A CORPO E A MISURA [(A1)+A2)]	€ 2 927 776,40
<i>A1)</i>	<i>Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni</i>	<i>€ 2 846 616,35</i>
<i>A2)</i>	<i>Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza</i>	<i>€ 81 160,05</i>
B)	SOMME A DISPOSIZIONE [(B1)+(B2)+(B3)+(B4)]	€ 1 072 223,60
<i>B1)</i>	<i>Imprevisti I.V.A compresa</i>	<i>€ 190 167,58</i>
<i>B2)</i>	<i>Spese Generali</i>	<i>€ 373 329,53</i>
B2.a	Incentivo ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 (2% di A)	€ 58 555,53
B2.b	Rilievi, accertamenti ed indagini	€ -
B2.c	Relazione geologica, indagini geognostiche e geotecniche	€ 25 000,00
B2.d	PFTE. Progettazione Definitiva e Esecutiva. CSP	€ 91 774,00
B2.e	Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza	€ 65 000,00
B2.f	Collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo	€ 10 000,00
B2.g	Verifiche della progettazione ex art. 26 del D.Lgs. 50/2016	€ 10 000,00
B2.h	Spese per allacciamento a pubblici esercizi	€ 20 000,00
B2.i	Spese per pubblicità e autorità di vigilanza	€ 5 000,00
B2.l	Spese per commissione aggiudicatrice	€ 8 000,00
B2.m	Spese funzionamento della struttura commissariale	€ 60 000,00
B2.n	Spese per sorveglianza archeologica	€ 20 000,00
<i>B3)</i>	<i>Spese di esproprio, servitù, occupazioni</i>	<i>€ 160 000,00</i>
<i>B4)</i>	<i>I.V.A. e Contributi integrativi</i>	<i>€ 348 726,49</i>
B4.a	Cassa Ingegneri, Architetti e Geologi 4.0% di B2.c-d-e-f	€ 7 670,96
B4.b	I.V.A. sui Lavori 10.0% di A)	€ 292 777,64
B4.c	I.V.A. sui Servizi 22.0% di B2.b-c-d-e-f+B4.a+B2.n	€ 48 277,89
IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A+B)		€ 4 000 000,00

CONSIDERATO che l'approvazione del progetto disposta con il succitato Decreto Commissariale n. 754/2024, ai sensi dell'art. 10, comma 6, decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, comporta

5 di 18



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, oltre che l'urgenza ed indifferibilità per gli immobili, identificati nel piano particellare d'esproprio e nelle planimetrie di progetto, interessati dalla realizzazione delle opere;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è volto a mitigare il rischio idrogeologico del territorio comunale di Taranto e che per legge lo stesso riveste carattere di preminente interesse nazionale in relazione alla natura delle opere da realizzare, finalizzate al ripristino delle condizioni di sicurezza e alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

VISTO il Decreto Commissariale n. 756 del 17 settembre 2024 con il quale si è determinata la volontà a contrarre, facendo ricorso alla procedura aperta ex art. 60, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante offerta economicamente più vantaggiosa secondo il criterio individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., e si procedeva all'approvazione degli atti di gara per i lavori di n. 3 lotti tra cui l'appalto per l'esecuzione dei lavori in oggetto, per un importo complessivo di euro 2.927.776,40 oltre IVA;

VISTO il Decreto Commissariale n. 204 del 13 marzo 2025 con il quale si è provveduto all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/ 2023, dell'appalto relativo agli « Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto nel comune di Taranto - stralcio 2» nel comune di tarano (TA) in favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa al concorrente MP Costruzioni SRL, con sede in Taranto alla Via Duca Degli Abruzzi n. 117, P.I. 02828740734 con un ribasso percentuale del 15,53 % (quindici/53 percento) sull'importo complessivo pari a € 2.927.776,40 di cui € 2.846.616,35 per importo lavori soggetti al ribasso di cui € 686.649,47 per importo della manodopera non soggetti a ribasso ed oltre a € 81.160,05 per importo della sicurezza e, oltre IVA, che determina, in caso di aggiudicazione, un importo contrattuale pari a € 2.485.696,88 (duemilioniquattrocentoottantacinquemilaseicentonovantasei/88) di cui € €2.404.536,83 (duemilioniquattrocentoquattromilacinquecentotrentasei/83) per importo lavori oltre a € 81.160,05 (ottantunomilacentosessanta/05) per importo della sicurezza e con € 686.649,47 (seicentoottantaseimilaseicentoquarantanove/47) per importo della manodopera, oltre IVA ed offrendo un tempo di esecuzione pari a 240 gg su una base asta di 300 gg;

VISTO che con Decreto 216 del 18 marzo 2025 è stato affidato ai sensi dell'art. 50 comma a, lett.b del D.lgs. 36/2023 l'incarico di collaudatore statico e tecnico amministrativo all'ing. Antonio Misciagna per un compenso di € 6.798,58 oltre IVA e oneri previdenziali;

VISTO che con Decreto 217 del 18 marzo 2025 è stato affidato ai sensi dell'art. 50 comma a, lett.b del D.lgs. 36/2023 l'incarico di CSE a ing. Giuseppe Tamborrino per un compenso di € 9.998,03 oltre IVA e oneri previdenziali;

VISTO che con Decreto 218 del 18 marzo 2025 è stato affidato ai sensi dell'art. 50 comma a, lett.b del D.lgs. 36/2023 l'incarico di Direzione Lavori alla New Tekno Srl per un compenso di € 31.144,56 oltre IVA e oneri previdenziali;

VISTO che con Decreto 274 del 03 aprile 2025 è stato affidato ai sensi dell'art. 50 comma a, lett.b del D.lgs. 36/2023 l'incarico di Tecnico responsabile dell'espletamento delle procedure espropriative arch. Roberto La Gioia per un compenso di € 19.665,00 oltre IVA e oneri previdenziali;

VISTO che con Decreto 434 del 28 maggio 2025 è stato affidato ai sensi dell'art. 50 comma a, lett.b del D.lgs. 36/2023 il servizio di assistenza archeologica continuativa alla società Nove Lune Soc Coop per un compenso di € 19.500,00 oltre IVA e oneri previdenziali;

VISTO che con Decreto 442 del 29 maggio 2025 è stato affidato ai sensi dell'art. 50 comma a, lett.b del D.lgs. 36/2023 il servizio di assistenza Agronomica al Dott. Filippo Milano per un compenso di € 2.500,00 oltre IVA e oneri previdenziali;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTO il verbale di consegna definitiva dei lavori e concreto inizio, datato 21 maggio 2025;

VISTO il decreto commissariale 503 del 13 giugno 2025 di liquidazione dell'anticipazione;

VISTO il decreto commissariale n. 552 del 25 giugno 2025 di rimodulazione del quadro economico post gara e post affidamenti come di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
A	IMPORTO LAVORI PROGETTO ESECUTIVO	2.927.776,40 €
A.1	Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni	2.846.616,35 €
A.2	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza	81.160,05 €
	IMPORTO LAVORI AGGIUDICATI	
1	Lavori a corpo ribassati	2.404.536,83 €
2	Oneri di sicurezza da PSC	81.160,05 €
A	IMPORTO CONTRATTUALE	2.485.696,88 €
	Economie di gara sui lavori	442.079,52 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	imprevisti 5%	124.284,84 €
B2.a.1	incentivi ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 (2% di A)	58.555,53 €
B2.a.2	IRAP sugli incentivi 8,5% di B2.a.1	4.977,22 €
B2.b	rilievi, accertamenti ed indagini	50.000,00 €
B2.c	spese funzionamento della struttura commissariale (1,5 %)	60.000,00 €
B2.d	progettazione	116.774,00 €
B2.e.1	Direzione lavori	31.144,56 €
B2.e.2	Sorveglianza archeologica	19.500,00 €
B2.e.3	coordinamento sicurezza in fase di Esecuzione	9.998,03 €
B2.e.4	Agronomo	2.500,00 €
B2.f.1	collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo	6.798,58 €
B2.g	verifiche della progettazione	6.952,20 €
B2.h	spese per allacciamento a pubblici servizi	10.000,00 €
B2.i	Spese per pubblicazione	3.416,00 €
B3	spese di esproprio, servitù, occupazioni	160.000,00 €
B3.1	tecnico espropri	19.665,00 €
B4.a	cassa ingegneri, architetti e geologi 4%	8.255,21 €
B4.b	IVA sui Lavori 10% di A	248.569,69 €
B4.c	IVA su imprevisti B1 al 10%	12.428,48 €
B4.d	IVA sui servizi 22%	107.971,30 €
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	1.061.790,64 €
	Economie di gara sulle somme a disposizione	10.432,96 €

VISTO il verbale di sospensione dei lavori della D.L. del 02 luglio 2025 a causa di circostanze che impedivano il regolare procedere delle lavorazioni nella zona delle aree di laminazioni;

VISTO il decreto 636 del 21 luglio 2025 di autorizzazione al subappalto all'impresa General Scavi Srl

VISTA l'autorizzazione prot. BAAUTPA29/25 del 10 settembre 2025 da parte di ANAS Spa ad eseguire i lavori nelle aree interessate dalla realizzazione dell'area di laminazione con relative prescrizioni;

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTO il verbale di ripresa dei lavori della D.L. e primo ordine di servizio della D.L. del 11 settembre 2025;

VISTI gli ordini di servizio della D.L. n. 2 del 22 settembre 2025, n. 3 del 26 settembre 2025 e n. 4 del 11 ottobre 2025 e indispensabili per garantire la corretta esecuzione delle opere, la sicurezza del cantiere e la piena funzionalità idraulica dell'intervento;

PRESO ATTO del decreto commissariale n. 579 del 30 giugno 2025 di annullamento del precedente decreto commissariale n. 941 del 06 novembre 2024 per il disimpegno delle somme per le finalità previste dall'art. 1, comma 5, del DPCM del 20 luglio 2011;

RITENUTO NECESSARIO procedere con l'eliminazione della voce B2.l per le spese di funzionamento della struttura commissariale;

VISTO l'art. 15, comma 6, del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) con cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP, e possono destinare risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo.

RITENUTO NECESSARIO dover procedere alla rimodulazione del Quadro Tecnico Economico;

VISTO il decreto commissariale 827 del 26 settembre 2025 di rimodulazione del Quadro Tecnico Economico come di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO RIMODULATO		
IMPORTO FINANZIMENTO		4.000.000,00 €
A	IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA	
A1	Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni	2.846.616,35 €
A2	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza	81.160,05 €
A1 + A2	Importo lavori complessivo	2.927.776,40 €
A	IMPORTO LAVORI AGGIUDICATI	
A1	Lavori a corpo ribassati	2.404.536,83 €
A2	Oneri di sicurezza da PSC	81.160,05 €
A1 + A2	IMPORTO CONTRATTUALE	2.485.696,88 €
	Economie di gara sui lavori	442.079,52 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	imprevisti 5%	124.284,84 €
B2.a.1	incentivi ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 (2% di A)	58.555,53 €
B2.a.2	IRAP sugli incentivi 8,5% di B2.a.1	4.977,22 €
B2.b	rilievi, accertamenti ed indagini	50.000,00 €
B2.c	struttura di supporto al RUP art. 15 del D.lgs. 36/2023	29.277,76 €
B2.d.2	progettazione	116.774,00 €
B2.e.1	Direzione lavori	31.144,56 €
B2.e.2	Sorveglianza archeologica	19.500,00 €
B2.e.3	coordinamento sicurezza in fase di Esecuzione	9.998,03 €
B2.e.4	Agronomo	2.500,00 €
B2.f.1	collaudi tecnici e colludo tecnico-amministrativo	6.798,58 €
B2.g	verifiche della progettazione ex art. 26 del D.lgs. 50/2016	6.952,20 €
B2.h	spese per allacciamento a pubblici servizi	10.000,00 €
B2.i	Spese per pubblicazione	3.416,00 €



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

B3	spese di esproprio, servitù, occupazioni	160.000,00 €
B3.1	tecnico espropri	19.665,00 €
B4.a	cassa ingegneri, architetti e geologi 4%	8.255,21 €
B4.b	IVA sui Lavori 10% di A	248.569,69 €
B4.c	IVA su imprevisti B1 al 10%	12.428,48 €
B4.d	IVA sui servizi 22%	107.971,30 €
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	967.535,66 €
	Economie di gara sulle somme a disposizione	41.155,19 €

VISTO il decreto commissariale n. 856 del 03 ottobre 2025 di nomina del Prof. Ing. Gennaro Ranieri come RUP in sostituzione dell'Ing. Michele Luisi;

VISTO il parere dell'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia prot. n. 1672/PROT del 20 ottobre 2025 con prescrizioni;

VISTA la richiesta di integrazioni da parte di RFI Spa acquisita al prot. 5835 del 24 ottobre 2025;

VISTA la nota prot. 6196 dell'11 novembre 2025 con cui il Direttore dei lavori trasmettere il primo SAL comprensivo di SAL n.1, Certificato di pagamento nr. 1, computo metrico della sicurezza n. 1, libretto n.1, sotto computi nr. 1, registro di contabilità n. 1 e sommario al registro di contabilità n.1 tutti sottoscritti senza riserva alcuna dall'impresa esecutrice;

VISTO il decreto 1064 del 02 dicembre 2025 di autorizzazione al subappalto all'impresa Geo Impianti e Costruzioni Srl;

CONSIDERATO che seguito delle condizioni riscontrate in sito, di eventi meteorici eccezionali verificatisi successivamente alla fase di progettazione, della presenza di interferenze non individuabili in sede progettuale, nonché delle prescrizioni impartite da alcuni Enti proprietari delle opere interferenti con le aree oggetto di intervento, si è resa necessaria la redazione di una perizia di varianten.1,

VISTO il Decreto commissariale n. 3 del 09 gennaio 2026 di approvazione della perizia di variante in corso d'opera n. 1, redatta ai sensi del art. 120, co. 1, lett. c del D. Lgs. 36/2023, con un incremento delle opere in variante pari a € 266.020,94 (oltre IVA al 10 % come di legge) corrispondente al 10,70% (dieci/70 per cento) dell'importo originario, calcolato al netto del ribasso percentuale del 15,53 % (quindici/53 per cento), da cui ne deriva una rimodulazione del quadro tecnico economico e approvazione dello schema di atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi, come di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO RIMODULATO POST VARIANTE NR. 1		
IMPORTO FINANZIMENTO		4.000.000,00 €
A	IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA	
A1	Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni	2.846.616,35 €
A2	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza	81.160,05 €
A1 + A2	Importo lavori complessivo	2.927.776,40 €
A	IMPORTO LAVORI AGGIUDICATI	
A1	Lavori a corpo ribassati	2.404.536,83 €
A2	Oneri di sicurezza da PSC	81.160,05 €
A1 + A2	IMPORTO CONTRATTUALE	2.485.696,88 €
	Economie di gara sui lavori	442.079,52 €
A	IMPORTO LAVORI POST VARIANTE NR.1	
A1	Lavori a corpo ribassati	2.670.557,77 €

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

A2	Oneri di sicurezza da PSC	81.160,05 €
A1 + A2	IMPORTO CONTRATTUALE	2.751.717,82 €
	Incremento post variante nr. 1	266.020,94 €
	Economie di gara sui lavori post variante nr. 1	176.058,58 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	imprevisti	
B2.a.1	incentivi ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 (2% di A)	58.555,53 €
B2.a.2	IRAP sugli incentivi 8,5% di B2.a.1	4.977,22 €
B2.b	rilievi, accertamenti ed indagini	50.000,00 €
B2.c	struttura di supporto al RUP art. 15 del D.lgs. 36/2023	29.277,76 €
B2.d.2	progettazione	116.774,00 €
B2.e.1	Direzione lavori	31.144,56 €
	Progettazione perizia di variante nr. 1	2.977,36 €
	Direzione lavori variante nr. 1	4.684,96 €
B2.e.2	Sorveglianza archeologica	19.500,00 €
B2.e.3	coordinamento sicurezza in fase di Esecuzione	9.998,03 €
	CSE variante nr. 1	1.585,57 €
B2.e.4	Agronomo	2.500,00 €
B2.f.1	collaudi tecnici e colludo tecnico-amministrativo	6.798,58 €
	Collaudo variante nr. 1	862,54 €
B2.g	verifiche della progettazione ex art. 26 del D.lgs. 50/2016	6.952,20 €
B2.h	spese per allacciamento a pubblici servizi	10.000,00 €
B2.i	Spese per pubblicazione	3.416,00 €
B3	spese di esproprio, servitù, occupazioni	160.000,00 €
B3.1	tecnico espropri	19.665,00 €
B4.a	cassa ingegneri, architetti e geologi 4%	18.365,64 €
B4.b	IVA sui Lavori 10% di A	275.171,78 €
B4.d	IVA sui servizi 22%	120.306,03 €
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	953.512,77 €
	Economie di gara sulle somme a disposizione	118.710,83 €

TENUTO CONTO che nella fase di ultimazione delle lavorazioni sono emerse problematiche tecniche non prevedibili nella fase di progettazione e indispensabili per garantire la fruizione in sicurezza delle aree di intervento e preservare la funzionalità idraulica dell'intero intervento, e pertanto garantire l'esercizio ottimale dell'opera infrastrutturale a beneficio della comunità;

CONSIDERATO che l'articolo 120 del D.Lgs 36/2023 consente al comma 9 una variazione dell'importo contrattuale in aumento entro il limite del 20% senza che l'appaltatore possa far valere il proprio diritto alla risoluzione del contratto e che pertanto sarà necessario sottoscrivere apposito atto di sottomissione al contratto originario il cui schema è parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTA la nota prot. 3309 del 26 giugno 2026 con cui il direttore dei lavori ha trasmesso la documentazione tecnico e contabile relativamente alla perizia di variante n. 2, ed in particolare gli elaborati trasmessi sono:

- R.00 Elenco Elaborati
- R.01 Relazione Tecnica



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- R.02 Elenco Prezzi di Variante ed Analisi Nuovi Prezzi
- R.03 Computo Metrico di Variante
- R.04 Quadro Economico aggiornato
- R.05 Quadro Comparativo
- R.06 Schema Atto di Sottomissione e Concordamento Nuovi Prezzi
- R.07 Piano particellare d'esproprio
- L.01 Planimetria - nuova pista di servizio
- L.02 Sezioni - nuova pista di servizio

CONSIDERATO che le opere previste in più in variante ammontano 187.224,80 € oltre IVA al 10 % come di legge e al netto del ribasso pari a 15,53 % per un incremento percentuale pari un ulteriore 7,17 % (sette/17 per cento) dell'importo originario, per un totale di incremento pari al 18,23 %.

CONSIDERATO che le lavorazioni integrative consistono nella realizzazione di opere finalizzate a garantire l'accesso delle aree circostanti in sicurezza per salvaguardare l'incolumità delle persone;

RILEVATO che le lavorazioni in variante sono riconducibili in parte all'art. 120 c.1 lettera c) e in parte al comma 7 lettera c dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023 secondo cui "Non sono considerate sostanziali le modifiche al progetto o le modifiche contrattuali proposte dalla stazione appaltante ovvero dall'appaltatore con le quali, nel rispetto della funzionalità dell'opera:

- a) si assicurino risparmi, rispetto alle previsioni iniziali,
- b) si realizzino soluzioni equivalenti o migliorative in termini economici,
- c) gli interventi imposti dal direttore dei lavori per la soluzione di questioni tecniche emerse nell'esecuzione dei lavori che possano essere finanziati con le risorse iscritte nel quadro economico dell'opera;"

VISTO il verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto dall'impresa appaltatrice MP Costruzioni SRL, con sede in Taranto alla Via Duca Degli Abruzzi n. 117, P.I. 02828740734, in persona del Legale Rappresentante, sig. Simone Palumbo e dal direttore dei lavori della New Tekno Srl nella persona dell'Ing. Giuseppe Todaro;

VISTO lo schema di atto di sottomissione con il quale l'importo totale complessivo delle attività verrà elevato a 2.938.942,62 € (duemilioninovecentotrentottomilanovecentoquarantadue/62), al netto del ribasso offerto in sede di gara del 15,53 % (quindici/53 per cento), il tutto pari ad un incremento di € 187.224,80 (oltre IVA al 10 % come di legge) e in percentuale del 7,17 % (sette/17 per cento), per un totale incremento pari al 18,23 % contenuto nel 20 % del valore del contratto iniziale così come definito dal comma 9 dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023 e contenuto quindi nel 50 % del valore del contratto iniziale così come definito dal comma 2 dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023.

CONSIDERATO che con approvazione della perizia di variante n. 1 occorreva riconoscere all'Ufficio della Direzione Lavori un incremento della parcella per la redazione della perizia variante 1 in corso d'opera, applicando l'art. 2 dell'Allegato I.13 del Codice dei Contratti n. 36 del 31 marzo 2023 al netto del ribasso offerto in sede di gara, oltre IVA e oneri come per legge e occorreva riconoscere un incremento della parcella alla Direzione lavori, al CSE e al collaudatore per l'aumento dei lavori, applicando l'art. 2 dell'Allegato I.13 del Codice dei Contratti n. 36 del 31 marzo 2023 al netto del ribasso offerto in sede di gara;

CONSIDERATO che adesso risulta riconoscere all'Ufficio della Direzione Lavori un incremento della parcella per la redazione della perizia variante 2 in corso d'opera, applicando l'art. 2 dell'Allegato I.13 del Codice dei Contratti n. 36 del 31 marzo 2023 al netto del ribasso offerto in sede di gara, oltre IVA e oneri come per legge e occorre riconoscere un incremento della parcella alla Direzione lavori, al CSE e al collaudatore per l'aumento dei lavori, applicando l'art. 2

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

dell'Allegato I.13 del Codice dei Contratti n. 36 del 31 marzo 2023 al netto del ribasso offerto in sede di gara;

VISTO lo schema di atto di aggiuntivo con il quale l'importo del Servizio per la DL verrà elevato a 42.023,52 € (quarantaduemilaventitre euro/52), al netto del ribasso offerto in sede di gara, il tutto pari ad un incremento di € 10.878,96 (oltre IVA al 10 % come di legge) e in percentuale del 34,93 % (trantaquattro/93 per cento) contenuto nel 50 % del valore del contratto iniziale così come definito dal comma 2 dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023;

VISTO lo schema di atto di aggiuntivo con il quale l'importo del Servizio per la CSE verrà elevato a 13.126,96 (tredicimilacentotrentasei/96), al netto del ribasso offerto in sede di gara, il tutto pari ad un incremento di € 3.128,93 (oltre IVA al 10 % come di legge) e in percentuale del 34,93 % (trantaquattro/93 per cento) contenuto nel 50 % del valore del contratto iniziale così come definito dal comma 2 dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023;

VISTO lo schema di atto di aggiuntivo con il quale l'importo del Servizio per la Collaudaotre verrà elevato a 8.480,51 (ottomilaquattrocentoottoanta/51), al netto del ribasso offerto in sede di gara, il tutto pari ad un incremento di € 1.681,93 (oltre IVA al 10 % come di legge) e in percentuale del 24,74 % (ventiquattro/74 per cento) contenuto nel 50 % del valore del contratto iniziale così come definito dal comma 2 dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023;

RITENUTA la necessità di provvedere alla rimodulazione del Quadro Tecnico Economico, come di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO RIMODULATO POST VARIANTE NR. 2		
	IMPORTO FINANZIMENTO	4.000.000,00 €
A	IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA	
A1	Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni	2.846.616,35 €
A2	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza	81.160,05 €
A1 + A2	Importo lavori complessivo	2.927.776,40 €
A	IMPORTO LAVORI AGGIUDICATI	
A1	Lavori a corpo ribassati	2.404.536,83 €
A2	Oneri di sicurezza da PSC	81.160,05 €
A1 + A2	IMPORTO CONTRATTUALE	2.485.696,88 €
	Economie di gara sui lavori	442.079,52 €
A	IMPORTO LAVORI POST VARIANTE NR.1	
A1	Lavori a corpo ribassati	2.670.557,77 €
A2	Oneri di sicurezza da PSC	81.160,05 €
A1 + A2	IMPORTO CONTRATTUALE POST VARIANTE NR.1	2.751.717,82 €
	Incremento post variante nr. 1	266.020,94 €
	Economie di gara sui lavori post variante nr. 1	176.058,58 €
A	IMPORTO LAVORI variante 2	187.224,80 €
inse1	Lavori a corpo aggiudicati, variante 1 e variante 2	2.857.782,57 €
2	Oneri di sicurezza da PSC	81.160,05 €
A1 + A2	IMPORTO CONTRATTUALE POST VARIANTE NR.2	2.938.942,62 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1 a	incentivi ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 (2% di A)	58.555,53 €
B1 b	IRAP sugli incentivi 8,5% di B2.a.1	4.977,22 €
B2 a	progettazione	121.445,30 €
B2 b	pagamento oneri via	1.530,91 €
B3 a	Direzione lavori	31.144,56 €

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

B3 b	progetto variante 1	2.977,36 €
B3 c	progetto variante 2	1.777,62 €
B3 d	DL variante 1	4.684,96 €
B3 e	DL variante 2	1.439,02 €
B4 a	CSE	9.998,03 €
B4 b	CSE variante 1	1.585,57 €
B4 c	CSE variante 2	1.543,36 €
B5 a	collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo	6.798,58 €
B5 b	collaudo variante 1	862,54 €
B5 c	collaudo variante 2	819,39 €
B6	Agronomo	2.500,00 €
B7	verifiche della progettazione ex art. 26 del D.lgs. 50/2016	6.952,20 €
B8	interferenza RFI	19.045,29 €
B9 a	Spese per pubblicazione	3.416,00 €
B9 b	spese pubblicazione 2	3.250,00 €
B10	struttura di supporto al RUP art. 15 del D.lgs. 36/2023	29.277,76 €
B11	spese per sorveglianza archeologica	19.500,00 €
B12 a	spese di esproprio, servitù, occupazioni	160.000,00 €
B12 b	pubblicazione procedimento espropriativo	4.164,00 €
B12 c	tecnico espropri	19.665,00 €
B 13	cassa ingegneri, architetti e geologi 4%	10.518,85 €
B 14	IVA sui Lavori 10% di A	293.894,26 €
B 15	IVA sui servizi 22%	65.210,90 €
B 16	accantonamento per revisione prezzi Art. 60	173.523,17 €
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	1.061.057,38 €
	TOTALE A+B	4.000.000,00 €

CONSIDERATO che le variazioni introdotte con la presente perizia di variante vanno a interessare nuove aree private, oltre a quelle riportate nel piano particellare nel progetto definitivo ed esecutivo, per cui è necessario dichiarare la pubblica utilità di nuove aree private come riportate nel particellare d'esproprio;

CONSIDERATO che il progetto esecutivo contiene il Piano Particellare e la planimetria catastale di riferimento che riporta ed individua le particelle da assoggettare ad esproprio e le particelle che saranno oggetto di occupazione temporanea all'esproprio;

CONSIDERATO che la nuova verifica idraulica non ha variato, né franchi di sicurezza progettuali per ogni attraversamento, né la pericolosità idraulica post operam, per cui non è necessario richiedere un nuovo parere all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Italia Meridionale, dal momento che resta invariata l'efficacia dell'intervento in termini di mitigazione del rischio idraulico;

CONSIDERATO che non si rendono necessari tempi maggiori per eseguire le lavorazioni;

RITENUTO necessario procedere con l'impegno di spesa per lavorazioni residuo per un importo pari a 219.195,24 € oltre ivi al 10 %;

RITENUTO necessario procedere con l'impegno di spesa per incremento parcelle per variante n. 1 e n. 2 per DL, CSE e



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

collaudatore per un importo pari a 15.689,82 € oltre IVA e Cassa;

RITENUTO necessario procedere con l'impegno di spesa per la struttura di supporto al RUP art. 15 del D.lgs. 36/2023 per un importo residuo pari a 14.048,95 €;

RITENUTO necessario procedere con l'impegno di spesa per la spese per la sorveglianza archeologica per un importo pari a 19.500,00 € oltre IVA e Cassa;

RITENUTO necessario procedere con l'impegno di spesa per le attività del tecnico degli espropri per un importo pari a 19.665,00 € oltre IVA e Cassa;

RITENUTO necessario procedere con l'impegno di spesa per le attività del CSE un importo residuo pari a 1.999,61 € oltre IVA e Cassa;

RITENUTO necessario procedere con l'impegno di spesa per le attività del DL un importo residuo pari a 6.144,56 € oltre IVA e Cassa;

RITENUTO necessario procedere con l'impegno di spesa per le attività del collaudatore per un importo pari a 6.798,58 € oltre IVA e Cassa;

RITENUTO necessario procedere con l'impegno di spesa per la cassa previdenziale complessiva al 4% per un importo pari a 10.518,85 €;

RITENUTO necessario procedere con l'impegno di spesa per l'iva sui lavori residui al 10 % per un importo pari a 21.919,52 €;

RITENUTO necessario procedere con l'impegno di spesa per l'iva sui servizi complessivi al 22 % per un importo pari a 65.210,90 €;

RITENUTO necessario procedere con l'impegno di spesa per accantonamento per revisione prezzi art. 60 per un importo pari a 173.523,17 €;

CONSIDERATO che i lavori in oggetto sono volti a mitigare il rischio idrogeologico nei territori del comune di Taranto (TA), e che tali lavori rivestono carattere di particolare urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico insistenti sul territorio comunale in oggetto e devono essere realizzati quanto prima al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

RITENUTO necessario approvare la suddetta perizia di variante e suppletiva redatta dall'ing. Giuseppe Todaro dello New Tekno S.r.l., e depositata in atti;

RITENUTO pertanto necessario rimodulare il quadro tecnico economico dell'appalto in oggetto, sulla base di tutte le circostanze descritte in narrativa, modificando gli importi che si rendono necessari per assolvere alle esigenze sopravvenute in corso d'opera;

RITENUTO necessario di dover approvare lo Schema Atto di sottomissione nr. 2 con l'impresa Mp Costruzioni S.r.l. allegato al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale e gli schemi di atto aggiuntivo n. 1 per la Direzione lavori società New Tecno Srl, Cse ing. Giuseppe Tamborrino e Collaudatore ing. Antonio Misciagna;

RITENUTO pertanto di dover dichiarare la pubblica utilità delle opere ex art. 12 comma 1 del DPR 327/2001, oltre che l'urgenza e l'indifferibilità delle opere ex art. 22-bis del DPR 327/2001 per le particelle catastali da assoggettare all'esproprio e riportate nell'elaborato "Piano Particolare";



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

SENTITO il RUP dell'intervento

Tutto ciò premesso e considerato accertata la disponibilità economica sulla contabilità speciale n. 5585 ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, ed avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c.4. del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 lettera a) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia) convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164:

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Articolo 2

Di approvare, in linea tecnica ed amministrativa, la Perizia di Variante in corso d'opera n. 2 ai sensi dell'art. 120 co.1, lett. c del D.lgs 36/2023 relativa all' "Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto nel comune di Taranto - stralcio 2".

Articolo 3

Di approvare il Quadro Economico Tecnico di variante n. 2 riportato in premessa e dal quale statuisce un aumento contrattuale di € 187.224,80 (oltre IVA al 10 % come di legge) e in percentuale del 7,17 % (sette/17 per cento) come di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO RIMODULATO POST VARIANTE NR. 2		
	IMPORTO FINANZIMENTO	4.000.000,00 €
A	IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA	
A1	Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni	2.846.616,35 €
A2	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza	81.160,05 €
A1 + A2	Importo lavori complessivo	2.927.776,40 €
A	IMPORTO LAVORI AGGIUDICATI	
A1	Lavori a corpo ribassati	2.404.536,83 €
A2	Oneri di sicurezza da PSC	81.160,05 €
A1 + A2	IMPORTO CONTRATTUALE	2.485.696,88 €
	Economie di gara sui lavori	442.079,52 €
A	IMPORTO LAVORI POST VARIANTE NR.1	
A1	Lavori a corpo ribassati	2.670.557,77 €
A2	Oneri di sicurezza da PSC	81.160,05 €
A1 + A2	IMPORTO CONTRATTUALE POST VARIANTE NR.1	2.751.717,82 €
	Incremento post variante nr. 1	266.020,94 €
	Economie di gara sui lavori post variante nr. 1	176.058,58 €
A	IMPORTO LAVORI variante 2	187.224,80 €
inse1	Lavori a corpo aggiudicati, variante 1 e variante 2	2.857.782,57 €
2	Oneri di sicurezza da PSC	81.160,05 €
A1 + A2	IMPORTO CONTRATTUALE POST VARIANTE NR.2	2.938.942,62 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

B1 a	incentivi ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 (2% di A)	58.555,53 €
B1 b	IRAP sugli incentivi 8,5% di B2.a.1	4.977,22 €
B2 a	progettazione	121.445,30 €
B2 b	pagamento oneri via	1.530,91 €
B3 a	Direzione lavori	31.144,56 €
B3 b	progetto variante 1	2.977,36 €
B3 c	progetto variante 2	1.777,62 €
B3 d	DL variante 1	4.684,96 €
B3 e	DL variante 2	1.439,02 €
B4 a	CSE	9.998,03 €
B4 b	CSE variante 1	1.585,57 €
B4 c	CSE variante 2	1.543,36 €
B5 a	collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo	6.798,58 €
B5 b	collaudo variante 1	862,54 €
B5 c	collaudo variante 2	819,39 €
B6	Agronomo	2.500,00 €
B7	verifiche della progettazione ex art. 26 del D.lgs. 50/2016	6.952,20 €
B8	interferenza RFI	19.045,29 €
B9 a	Spese di pubblicazione per procedura di gara e contributo ANAC	3.416,00 €
B9 b	Spese pubblicazioni varie	3.250,00 €
B10	struttura di supporto al RUP art. 15 del D.lgs. 36/2023	29.277,76 €
B11	spese per sorveglianza archeologica	19.500,00 €
B12 a	spese di esproprio, servitù, occupazioni	160.000,00 €
B12 b	pubblicazione procedimento espropriativo	4.164,00 €
B12 c	tecnico espropri	19.665,00 €
B 13	cassa ingegneri, architetti e geologi 4%	10.518,85 €
B 14	IVA sui Lavori 10% di A	293.894,26 €
B 15	IVA sui servizi 22%	65.210,90 €
B 16	accantonamento per revisione prezzi Art. 60	173.523,17 €
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	1.061.057,38 €
	TOTALE A+B	4.000.000,00 €

Articolo 4

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 10, commi 5 e 6, del decreto – legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'approvazione del progetto di variante disposta con il presente Decreto comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, oltre che l'urgenza ed indifferibilità per gli immobili, identificati nel piano particellare d'esproprio e nelle planimetrie di progetto, interessati dalla realizzazione delle opere

Articolo 5

Di approvare lo "Schema di atto di sottomissione nr. 2", allegato al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che a seguito della sua sottoscrizione il nuovo importo contrattuale per le lavorazioni con

16 di 18



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

l'impresa MP Costruzioni SRL, con sede in Taranto alla Via Duca Degli Abruzzi n. 117, P.I. 02828740734, verrà elevato a 2.938.942,62 € (duemilioninovecentotrentottomilanovecentoquarantadue/62), al netto del ribasso offerto in sede di gara del 15,53 % (quindici/53 per cento), il tutto pari ad un incremento di € 187.224,80 (oltre IVA al 10 % come di legge) e in percentuale del 7,17 % (sette/17 per cento), per un totale incremento pari al 18,23 % contenuto nel 20 % del valore del contratto iniziale così come definito dal comma 9 dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023 e contenuto quindi nel 50 % del valore del contratto iniziale così come definito dal comma 2 dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023;

Articolo 6

Di approvare lo "Schema di atto aggiuntivo nr. 1", allegato al presente Decreto per fame parte integrante e sostanziale, dando atto che a seguito della sua sottoscrizione il nuovo importo contrattuale per le attività di Direttore dei lavori alla Società New Tecno Srl, schema di atto di aggiuntivo con il quale l'importo del Servizio per la DL verrà elevato a 42.023,52 € (quarantaduemilaventitre euro/52), al netto del ribasso offerto in sede di gara, il tutto pari ad un incremento di € 10.878,96 (oltre IVA al 10 % come di legge) e in percentuale del 34,93 % (trantaquattro/93 per cento) contenuto nel 50 % del valore del contratto iniziale così come definito dal comma 2 dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023.

Articolo 7

Di approvare lo "Schema di atto aggiuntivo nr. 1", allegato al presente Decreto per fame parte integrante e sostanziale, dando atto che a seguito della sua sottoscrizione il nuovo importo contrattuale per le attività di CSE all'ing. Giuseppe Tamborrino, verrà elevato a 13.126,96 (tredicimilacentoveventisei/96), al netto del ribasso offerto in sede di gara, il tutto pari ad un incremento di € 3.128,93 (oltre IVA al 10 % come di legge) e in percentuale del 34,93 % (trantaquattro/93 per cento) contenuto nel 50 % del valore del contratto iniziale così come definito dal comma 2 dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023.

Articolo 8

Di approvare lo "Schema di atto aggiuntivo nr. 1", allegato al presente Decreto per fame parte integrante e sostanziale, dando atto che a seguito della sua sottoscrizione il nuovo importo contrattuale per le attività di Collaudatore all'ing. Antonio Misciagna, verrà elevato a 8.480,51 (ottomilaquattrocentoottoanta/51), al netto del ribasso offerto in sede di gara, il tutto pari ad un incremento di € 1.681,93 (oltre IVA al 10 % come di legge) e in percentuale del 24,74 % (ventiquattro/74 per cento) contenuto nel 50 % del valore del contratto iniziale così come definito dal comma 2 dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023.

Articolo 9

Di procedere con i seguenti impegni di spesa:

- impegno di spesa per lavorazioni residue di cui al quadro A, per un importo pari a 219.195,24 € oltre iva al 10 %;
- impegno di spesa per incremento parcelle per variante n. 1 e n. 2 per DL, CSE e collaudatore per un importo pari a 15.689,82 € oltre IVA e Cassa;
- impegno di spesa per la struttura di supporto al RUP art. 15 del D.lgs. 36/2023 per un importo residuo pari a 14.048,95 €
- impegno per "Spese di pubblicazione per procedura di gara e contributo ANAC" pari a € 3.416,00 €
- impegno di spesa per la spese per la sorveglianza archeologica per un importo pari a 19.500,00 € oltre IVA e Cassa;
- impegno di spesa per le attività del tecnico degli espropri per un importo pari a 19.665,00 € oltre IVA e Cassa;

17 di 18



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- impegno di spesa per le attività del CSE un importo residuo pari a 1.999,61 € oltre IVA e Cassa;
- impegno di spesa per le attività del DL un importo residuo pari a 6.144,56 € oltre IVA e Cassa;
- impegno di spesa per le attività del collaudatore per un importo pari a 6.798,58 €;
- impegno di spesa per la cassa previdenziale complessiva al 4% per un importo pari a 10.518,85 €;
- impegno di spesa per l'iva sui lavori residui al 10 % per un importo pari a 21.919,52 €;
- impegno di spesa per l'iva sui servizi complessivi al 22 % per un importo pari a 65.210,90 €;
- impegno di spesa per accantonamento per revisione prezzi art. 60 per un importo pari a 173.523,17 €;

Articolo 10

Di pubblicare sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" il presente provvedimento ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 e ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Articolo 11

Di dare atto che la copertura finanziaria delle spese per la realizzazione dell'intervento è assicurata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, ha destinato, con l'investimento 2.1 - "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico",

Articolo 12

Di disporre che copia del presente provvedimento sia pubblicata sul sito internet istituzionale, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it>, di trasmettere il presente provvedimento al RUP Prof. ing. Gennaro Ranieri, al supporto al RUP ing. Francesco Godano e all'Ufficio Finanziario del Commissario di Governo per le attività di competenza.

Il Supporto al RUP

Ing. Francesco Godano

Francesco Godano

IL RUP/SOGGETTO ATTUATORE

Prof. Ing. Gennaro Ranieri

Gennaro Ranieri





COMMISSARIO DI GOVERNO

PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE PUGLIA



INTERVENTI DI MITIGAZIONE DELLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA NELL'AREA IDROGRAFICA DEL FIUME TARA E CANALE FIUMETTO NEL COMUNE DI TARANTO

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 2 componente 4 - Investimento 2.1b. Fascicolo SIGED 4.38.12/134.
CUP: H51J22000070001

PROGETTO ESECUTIVO STRALCIO 2

Perizia Suppletiva di Variante n. 2

TITOLO ELABORATO:

Schema Atto di Sottomissione e
Concordamento Nuovi Prezzi

SCALA:

DATA: 24/06/2026

SOGGETTO ATTUATORE

Prof. Ing. Gennaro Ranieri

UFFICIO DEL R.U.P.

Responsabile Unico del Procedimento

Prof. Ing. Gennaro Ranieri

Supporto al RUP

Dott. Ing. Gianmarino Dongiovanni

DIREZIONE LAVORI E PROGETTAZIONE DELLA VARIANTE

NEW TEKNO S.r.l.



NEW TEKNO srl

Via Genetelli n° 6 74022 Fragagnano (TA)
P. IVA/C.F. 02861620736
newtekno.srl@pec.it

Direttore Tecnico

Dott. Ing. Giuseppe Ignazio Todaro

Todaro
Giuseppe
Ignazio



ELABORATO N

R.06

**SCHEMA DI
ATTO DI SOTTOMISSIONE
E VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI
SULLA VARIANTE RELATIVA A**

**INTERVENTI DI MITIGAZIONE DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA NELL'AREA
IDROGRAFICA DEL FIUME TARA E CANALE FIUMETTO**

CUP: H51J22000070001 - CIG: B3103D808F

IMPRESA APPALTATRICE:

La Mp Costruzioni S.r.L., con sede in Taranto alla Via/Piazza Duca degli Abruzzi n. 117, P.Iva 02828740734

CONTRATTO: rep. n° 220 del 17/04/2025 registrato a Lecce il 28/04/2023 alla Serie: 3 N.ro 1199.

IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	€ 2.927.776,40
RIBASSO D'ASTA	37,55%
IMPORTO CONTRATTUALE LAVORI	€ 2.485.696,88

Dicui

LAVORI a corpo	€ 2.404.536,83
ONERI PER LA SICUREZZA (non sogg. a ribasso)	€ 81.160,05

TRA

Il Commissario di Governo delegato per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, con sede in Via Gentile n. 52 - 70126 Bari (CF 93394550722), rappresentato dal Prof. Ing. Gennaro RANIERI, nominato Soggetto Attuatore con D.C. 1053/2023 in seguito indicato anche come "Soggetto Attuatore" ovvero "Committente"

E

La Mp Costruzioni S.r.L., con sede in Taranto alla Via/Piazza Duca degli Abruzzi n. 117, P.Iva 02828740734, in persona del Legale Rappresentante sig. Simone PALUMBO, nato a [REDACTED] il [REDACTED] cod. fisc. [REDACTED], riconosciuto con CI [REDACTED], che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Appaltatore";

PREMESSO CHE

- che con Decreto Commissariale n. 754 del 16/09/2024, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di INTERVENTI DI MITIGAZIONE DELLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA NELL'AREA IDROGRAFICA DEL FIUME TARA E CANALE FIUMETTO;
- che con Decreto Commissariale n. 204 del 13/03/2025, riscontrata la regolarità delle operazioni di gara, l'appalto è stato definitivamente aggiudicato alla precitata impresa e contraente;
- che i lavori sono finanziati con: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 Componente 4 - Investimento 2.1 b. Fascicolo SIGED 4.38.12/134;

Con decreto 552 del 25/06/2025 si è proceduto all'approvazione del seguente quadro economico rimodulato post gara e post affidamenti:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
A	IMPORTO LAVORI PROGETTO ESECUTIVO	2.927.776,40 €
A.1	Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni	2.846.616,35 €
A.2	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza	81.160,05 €
	IMPORTO LAVORI AGGIUDICATI	
1	Lavori a corpo ribassati	2.404.536,83 €
2	Oneri di sicurezza da PSC	81.160,05 €
A	IMPORTO CONTRATTUALE	2.485.696,88 €
	Economie di gara sui lavori	442.079,52 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	Imprevisti 5%	124.284,84 €
B2.a.1	incentivi ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 (2% di A)	58.555,53 €
B2.a.2	IRAP sugli incentivi 8,5% di B2.a.1	4.977,22 €
B2.b	rilevi, accertamenti ed indagini	50.000,00 €
B2.c	spese funzionamento della struttura commissariale (1,5 %)	60.000,00 €
B2.d	progettazione	116.774,00 €
B2.e.1	Direzione lavori	31.144,56 €
B2.e.2	Sorveglianza archeologica	19.500,00 €
B2.e.3	coordinamento sicurezza in fase di Esecuzione	9.998,03 €
B2.e.4	Agronomo	2.500,00 €
B2.f.1	collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo	6.798,58 €
B2.g	verifiche della progettazione	6.952,20 €
B2.h	spese per allacciamento a pubblici servizi	10.000,00 €
B2.i	Spese per pubblicazione	3.416,00 €
B3	spese di esproprio, servitù, occupazioni	160.000,00 €
B3.1	tecnico espropri	19.665,00 €
B4.a	cassa ingegneri, architetti e geologi 4%	8.255,21 €
B4.b	IVA sui Lavori 10% di A	248.569,69 €
B4.c	IVA su imprevisti B1 al 10%	12.428,48 €
B4.d	IVA sui servizi 22%	107.971,30 €
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	1.061.790,64 €
	TOTALE A+B	3.989.567,04 €
	Totale finanziamento	4.000.000,00 €
	Economie di gara sulle somme a disposizione	10.432,96 €

Visto il Contratto rep. n° 220 del 17/04/2025 registrato a Lecce il 28/04/2023 alla Serie: 3 N.ro 1199
Visto il verbale di consegna dei lavori ed effettivo inizio dei lavori del 21/05/2025.
Vista l'approvazione della perizia di variante n. 1 con Decreto Commissariale n. 3 del 09/01/2026
che presentava il seguente quadro economico:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		post affidamenti	variante
A	IMPORTO LAVORI PROGETTO ESECUTIVO	2.927.776,40 €	
A.1	Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni	2.846.616,35 €	
A.2	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza	81.160,05 €	
	IMPORTO LAVORI AGGIUDICATI		
A.3	Lavori a corpo ribassati	2.404.536,83 €	2.404.536,83 €
A.4	Lavori suppletivi a misura al netto del ribasso d'asta (15,31%)		266.020,94 €
A.2	Oneri di sicurezza da PSC	81.160,05 €	81.160,05 €
A.5	IMPORTO CONTRATTUALE	2.485.696,88 €	
A.6	Importo da atto di sottomissione		266.020,94 €
A.7	IMPORTO LAVORI	2.485.696,88 €	2.751.717,82 €
A.8	Economie di gara sui lavori	442.079,52 €	
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	imprevisti 5%	124.284,84 €	
B2.a.1	incentivi ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 (2% di A)	58.555,53 €	58.555,53 €
B2.a.2	IRAP sugli incentivi 8,5% di B2.a.1	4.977,22€	4.977,22 €
B2.b	rilievi, accertamenti ed indagini	50.000,00€	50.000,00 €
B2.c	spese funzionamento della struttura commissariale (1,5 %)	60.000,00€	60.000,00 €
B2.d	progettazione	116.774,00 €	116.774,00 €
B2.d.1	progettazione perizia suppletiva		2.264,02 €
B2.e.1	Direzione lavori	31.144,56 €	31.144,56 €
B2.e.2	Direzione lavori suppletivi		8.901,74 €
B2.e.2	Sorveglianza archeologica	19.500,00 €	19.500,00 €
B2.e.3	coordinamento sicurezza in fase di Esecuzione	9.998,03 €	9.998,03 €
B2.e.4	Agronomo	2.500,00€	2.500,00 €
B2.f.1	collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo	6.798,58 €	6.798,58 €
B2.g	verifiche della progettazione	6.952,20€	6.952,20 €
B2.h	spese per allacciamento a pubblici servizi	10.000,00€	10.000,00 €
B2.i	Spese per pubblicazione	3.416,00€	3.416,00 €
B3	spese di esproprio, servitù, occupazioni	160.000,00 €	160.000,00 €
B3.1	tecnico espropri	19.665,00€	19.665,00 €
B4.a	cassa ingegneri, architetti e geologi 4%	8.255,21 €	8.701,84 €
B4.b	IVA sui Lavori 10% di A,7	248.569,69 €	275.171,78 €
B4.c	IVA su imprevisti B1 al 10%	12.428,48 €	
B4.d	IVA sui servizi 22%	107.971,30 €	110.526,03 €
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	1.061.790,64 €	965.846,53 €
	TOTALE A7+B	3.547.487,52 €	3.717.564,35 €
C.1	Economie di gara sui lavori	442.079,52 €	282.435,65 €
C.2	Economie di gara sulle somme a disposizione	10.432,96 €	
C	TOTALE ECONOMIE	452.512,48 €	282.435,65 €
D	TOTALE A7+B+C	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €
	Totale finanziamento	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €

Viste le risultanze emerse nel corso del Tavolo tecnico del 18 giugno 2026 presso l'Ufficio del Commissario di Governo, nella quale è stata evidenziata l'opportunità di individuare, nei limiti delle risorse economiche disponibili e senza modificare l'impostazione progettuale e le finalità dell'intervento, soluzioni tecniche atte a garantire il mantenimento e il ripristino delle condizioni di accessibilità ai fondi privati interessati dalle opere.

si conviene e si stipula quanto appresso:

Art. 1) Il Commissario di Governo delegato per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, come sopra rappresentato, conferisce a MP Costruzioni s.r.l., che accetta, l'esecuzione dei lavori come modificati in base alla Perizia di Variante n. 2, come risulta dai seguenti elaborati:

R.01	Relazione Tecnica
R.02	Elenco prezzi di variante ed analisi nuovi prezzi
R.03	Computo metrico di variante
R.04	Quadro economico aggiornato
R.05	Quadro comparativo
R.06	Schema Atto di sottomissione e Concordamento nuovi prezzi
R.07	Piano particellare d'esproprio
E.01	Planimetria – nuova pista di servizio
E.02	Sezioni – Nuova pista di servizio

- MP Costruzioni s.r.l. dichiara espressamente di conoscere, integralmente e dettagliatamente, e di approvare senza riserva alcuna il presnete "Atto di Sottomissione e Verbale di Concordamento dei nuovi Prezzi" .

Art. 2) MP Costruzioni s.r.l. dichiara di accettare i lavori così come modificati nel presente atto ed altresì indicato nei documenti di variante, alle medesime condizioni, patti e prezzi contrattuali del contratto principale.

Per i lavori previsti in perizia sono stati adottati, ove disponibili, i prezzi dal Prezziario della Regione Puglia – edizione Gennaio 2025 (vigente alla data dell'offerta); per le lavorazioni e/o forniture non comprese nel suddetto prezziario, i nuovi prezzi sono stati determinati mediante apposite analisi prezzi, elaborate in conformità a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 5 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, che si concordano con il presente atto e che sono anch'essi soggetti a ribasso d'asta del 15,31 %.

Nuov.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 I.03.014.01	Manutenzione annuale di canaline e fossi di guardia, compreso ogni altro onere ed accessorio per ridare all'opera la piena funzionalità. euro (otto/10)	m	8.1000
Nr. 2 NP.03	Smontaggio, movimentazione, ricollocaimento e rimontaggio di cancello esistente in ferro, di qualsiasi tipologia e dimensione, compresi disancoraggio, cerniere, bulloneria, minuterie, accatastamento, trasporto nell'ambito del cantiere o in deposito provvisorio, riposizionamento in nuova sede, regolazione, fissaggio finale e ogni onere per dare l'opera finita a regola d'arte. euro (millecentotrentaquattro/12)	a corpo	1.334.1200
Nr. 3 PUG2025 08.F01.105.0 25	Tubi in polietilene ad alta densità di tipo corrugato a doppia parete per condotte di scarico interrate non in pressione, forati e posti in opera, conformi alla norma UNI EN 13476, completi di sistema di giunzione con relative guarnizioni elastomeriche, compresi pezzi speciali e compensato nel prezzo ogni onere per la posa in opera e la saldatura del giunto di testa, esclusa la formazione del letto di posa e del rifianco in materiale idoneo: classe di rigidità SN 8 Ø interno 600 mm. Ø esterno 701 mm euro (trecentotré/87)	m	303.8700

Art. 3) Il corrispettivo di contratto relativo ai lavori suppletivi e di variante, tenuto conto contestualmente:

- delle nuove lavorazioni indicate al precedente art. 2) ed introdotte con la presente variante, da seguire nelle quantità indicate all'interno del "Computo Metrico" di variante;
- delle lavorazioni previste con la presente variante per le quantità riportate nell'elaborato R.05: "Quadro Comparativo";

viene determinato come segue (relativamente all'importo contrattuale nette, oltre IVA):

IMPORTO NETTO DI CONTRATTO ORIGINARIO CON RIBASSO del 37,55% a seguito della prima variante	IMPORTO NETTO DI CONTRATTO CON RIBASSO dopo la presente variante
€ 2.670.557,77 (lavori) + € 81.160,05 (sicurezza) = € 2.751.717,82 (totale)	€ 2.857.782,80 (lavori) + € 81.160,05 (sicurezza) = € 2.938.942,62 (totale)

con le seguenti variazioni nette (oltre IVA):

1 - IMPORTO NETTO DEL CONTRATTO a seguito della prima variante	2 - Variazione contrattuale dopo la presente variante
€ 2.751.717,82	+ € 187.224,80

Conseguentemente, l'ammontare del contratto d'appalto in premessa, diviene pari a netti € 2.938.942,62 (Euro duemilioninovecentotrentottomilanovecentoquarantadue/62) oltre IVA, dei quali € 2.857.782,80 (Euro duemilionioctococinquantesette milanovecentoquarantadue/80) per lavori netti oltre IVA, ed € 81.160,05 (Euro ottantunomilacentosessanta/05) per oneri della sicurezza oltre IVA. Pertanto, la variazione contrattuale (oltre IVA) dopo la presente variante in corso d'opera ammonta ad € 187.224,80 aggiuntive rispetto all'ammontare del contratto originario e del primo atto di sottomissione. Tutte le cifre sopra riportate dovranno comunque intendersi arrotondate al centesimo di euro.

Art. 4) Per quanto previsto e stabilito nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento allegato al progetto, nel Piano Operativo di Sicurezza redatto dall'Impresa, come modificati dal Programma Integrato dei Lavori, tutti facenti parte integrante del contratto, essi subiranno modifiche in seguito all'approvazione del presente atto limitatamente alle fase esecutive ed agli aspetti di coordinamento delle lavorazioni interferenziali, cui si demanda all'impresa l'aggiornamento del POS e del relativo cronoprogramma. Gli oneri economici diretti ed indiretti previsti per la sicurezza rimangono invariati.

Art. 5) In considerazione che i lavori principali sono stati ultimati in data 05/06/2025 e che sono stati assegnati 30 giorni per il completamento dei lavori ritenuti marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dell'intervento, si assegnano ulteriori 30 (trenta) giorni per il completamento delle opere previste nel presente atto di sottomissione.
lavori.

Art. 6) Con la firma del presente atto, che è fin da ora impegnativo per l'assuntore mentre lo sarà per

l'Amministrazione solo dopo l'approvazione di legge, l'impresa MP Costruzioni srl si impegna ad eseguire i lavori previsti e quantificati nei tempi ed ai prezzi concordati, senza pretendere oneri aggiuntivi, né tanto meno apporre riserve alcune.

Letto, approvato e sottoscritto

MP Costruzioni s.r.l.
Sig. Simone PALUMBO

 Palumbo
Simone
26.06.2026
07:34:18
GMT+01:00

IL DIRETTORE DEI LAVORI
Ing. Giuseppe Todaro (New Tekno s.r.l)

 Todaro
Giuseppe
Ignazio

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Prof. Ing. Gennaro Ranieri

**Atto aggiuntivo al contratto disciplinare di incarico
sottoscritto con firma digitale in data _____ recante
patti e condizioni per le prestazioni di
_____ relativo ai lavori Piano
Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 componente 4 -
Investimento 2.1b. Fascicolo SIGED 4.38.12/134. CUP:
H51J22000070001 - Interventi di mitigazione della
pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e
Canale Fiumetto nel comune di Taranto - stralcio 2**

TRA

Il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella
Regione Puglia, con sede in Via Gentile n. 52 – 70126 Bari (CF 93394550722),
rappresentato dal prof. ing. Gennaro RANIERI, nominato Soggetto Attuatore
con D.C. 346 del 06/05/2025 in seguito indicato anche come “Soggetto
Attuatore” ovvero “Amministrazione Committente”

E

Il Professionista _____ codice fiscale _____
_____ con studio in _____ alla Via _____
_____ n. _____, pec: _____
email _____ in seguito denominato “Professionista”

PREMESSO CHE

- con Decreto Commissariale n. 754 del 16 settembre 2024 è stato approvato
il progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto;
- con Decreto Commissariale n. 856 del 03.10.2025 è stato nominato, ai sensi

dell'art. 15 del D. Lgs 36/2023, Responsabile Unico del Progetto Prof. Ing.

Gennaro Ranieri in sostituzione dell'ing. Michele Luisi;

- con Decreto Commissariale n. 204 del 13 marzo 2025 con il quale si è provveduto all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, dell'appalto relativo agli « Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto nel comune di Taranto - stralcio 2» nel comune di tarano (TA) in favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa al concorrente MP Costruzioni SRL, con sede in Taranto alla Via Duca Degli Abruzzi n. 117, P.I. 02828740734 con un ribasso percentuale del 15,53 % sull'importo complessivo pari a € 2.927.776,40 di cui € 2.846.616,35 per importo lavori soggetti al ribasso di cui € 686.649,47 per importo della manodopera non soggetti a ribasso ed oltre a € 81.160,05 per importo della sicurezza e, oltre IVA, che determina, in caso di aggiudicazione, un importo contrattuale pari a € 2.485.696,88 di cui € €2.404.536,83 per importo lavori oltre a € 81.160,05 per importo della sicurezza e con € 686.649,47 per importo della manodopera, oltre IVA ed offrendo un tempo di esecuzione pari a 240 gg su una base asta di 300 gg;

- con Decreto del è stato affidato ai sensi dell'art. 50 comma a, lett.b del D.lgs. 36/2023l'incarico di al professionista e successivamente in data è stato sottoscritto il disciplinare di incarico per un compenso di € oltre IVA e oneri previdenziali;

- è stato sottoscritto il verbale di consegna definitiva dei lavori e concreto inizio, datato 21 maggio 2025;

- che con nota prot. 6918 del 29 dicembre 2025 la Direzione lavori trasmesso la Perizia di Variante n. 1;

- con decreto commissariale n. 3 del 09 gennaio 2026 è stata approvata la perizia di variante in corso d'opera n. 1 ai sensi dell'art. 120, co. 1, lett. C del D.lgs. 36/2023 e la rimodulazione del quadro economico con il nuovo importo contrattuale per le lavorazioni al netto del ribasso d'asta pari al 15,53 %, per un incremento complessivo della spesa pari a € 266.020,94 oltre IVA corrispondente ad un incremento percentuale del 10,70 %;

- con riferimento alla Perizia di Variante n. 1, la stazione appaltante ha stimato l'adeguamento professionale spettante alla
, ai sensi del Decreto ministeriale 17 giugno 2016 -
Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 in relazione al maggiore importo da riconoscere derivante della perizia al lordo del ribasso ed è pari a € ;

- che con nota prot. 3309 del 26 giugno 2026 la Direzione lavori trasmesso la Perizia di Variante n. 2;

- con decreto commissariale n. del è stata approvata la perizia di variante in corso d'opera n. 2 ai sensi dell'art. 120, co. 1, lett. C del D.lgs. 36/2023 e la rimodulazione del quadro economico con il nuovo importo contrattuale per le lavorazioni al netto del ribasso d'asta pari al

15.53 %, per un incremento complessivo della spesa pari a € 187.224,80

oltre IVA corrispondente ad un incremento ulteriore percentuale del 7,17 %

e quindi per un totale incremento pari al 18,23 %;

- con riferimento alla Perizia di Variante n. 2, la stazione appaltante ha stimato l'adeguamento professionale spettante alla _____, ai sensi del Decreto ministeriale 17 giugno 2016 -

Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello

qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24,

comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 in relazione al maggiore

importo da riconoscere derivante della perizia al lordo del ribasso ed è pari

a €

- il corrispettivo aggiuntivo da riconoscere è stato stimato complessivamente per la perizia n. 1 e per la perizia n. 2 pari ad un totale di € _____, oltre IVA e cassa come per legge, ottenuto applicando il ribasso del _____ % offerto in sede di gara per un incremento contrattuale del _____ % e pertanto il nuovo importo contrattuale è pari a € _____ (_____ / _____);

- le ragioni di cui sopra identificano la fattispecie di una variante contrattuale necessaria ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

- ai sensi del comma 2 dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 "il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50% del valore del contratto iniziale";

- pertanto, entrambe le parti convengono di pattuire che le prestazioni

suppletive, necessarie alla messa in sicurezza dell'area, comportano una modifica del contratto, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, con un incremento contrattuale netto pari a € _____, oltre IVA ed oneri previdenziali, ottenuto con un incremento netto dell'importo contrattuale iniziale di aggiudicazione pari al _____ %.

- lo svolgimento del servizio di progettazione è rispondente all'interesse pubblico trattandosi di attività rivolte alla salvaguardia del territorio di Taranto, la cui mancata esecuzione comporta pregiudizi rilevanti per l'incolumità delle persone e per l'integrità delle infrastrutture di interesse pubblico;

TUTTO CIO' PREMESSO

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ si conviene quanto segue:

ARTICOLO 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2

Il professionista _____ accetta di eseguire le prestazioni indicate in premessa, così come modificate rispetto al contratto principale sottoscritto il _____, senza eccezione e riserva alcuna, nell'ambito dei servizi tecnici di “ _____ ” relativo a “Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto nel comune di Taranto - stralcio 2”.

Tutte le prestazioni suppletive saranno eseguite nel rispetto degli stessi patti e

condizioni di cui al Contratto principale sottoscritto nel

di cui al decreto commissariale n. del

ARTICOLO 3

L'importo totale complessivo previsto per i servizi tecnici viene

complessivamente elevato di € , (euro

/), pari ad un incremento del € , %

dell'importo iniziale, il tutto oltre IVA e oneri previdenziali, per un importo

totale contrattuale finale di €

(/) oltre IVA e oneri

previdenziali.

Il corrispettivo, ai sensi dell'art. 9.1 del disciplinare di incarico, relativo al

presente aggiuntivo pari a € , (euro

/), verrà corrisposto in un'unica soluzione al

saldo del corrispettivo.

ARTICOLO 4

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto trovano integrale

applicazione tutte le norme previste nel Contratto principale sottoscritto nel

, a cui si rimanda in particolare per quanto riguarda

gli aspetti relativi alla fatturazione, quelli relativi alle penali e alla risoluzione

del contratto in ordine alle eventuali difformità delle prestazioni richieste e

quelli relativi al recesso.

ARTICOLO 5

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse,

diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

Il presente atto è immediatamente impegnativo per le parti.

Il presente atto è formato su supporto digitale e sottoscritto con firma digitale da ciascuna delle Parti.

Documento sottoscritto con firma digitale dall' appaltatore
, ai sensi del D. Lgs 7 marzo 2005, n.

82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss. mm. ii.

Documento sottoscritto con firma digitale dall' prof. ing. Gennaro Ranieri in qualità di soggetto attuatore ai sensi del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss. mm. ii.

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., l'Appaltatore
, dichiara altresì di aver preso
visione e di accettare specificamente il contenuto delle prescrizioni
di cui agli articoli dal n. 1 al n. 5, avendo a tal fine apposto una
seconda firma digitale sul presente documento ai sensi del D. Lgs 7
marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss. mm. ii.